

# COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 del Registro – MOZIONE DI CENSURA NEI CONFRONTI DEL CONSIGLIERE FERRERI VINCENZO FABIO PER LA FRASE ENUNCIATA A SCAPITO DEGLI OSPITI DI “CASA FAMIGLIA ROSETTA” DURANTE IL CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 MAGGIO 2017.

Data 27/06/2017

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisette del mese di giugno alle ore 21,00, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota, prot. n. 2857 del 20 giugno 2017 del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di inizio e in sessione ordinaria.

Presiede l'adunanza il Sig. Antonio Lupo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	LUPO ANTONIO	Presidente	X	
2	FAVATA RITA	Vice Presidente	X	
3	FERRERI V. FABIO	Consigliere Comunale	X	
4	SAIA ALESSIA	Consigliere Comunale	X	
5	SCARLATA ELIANA	Consigliere Comunale	X	
6	SCHILLACI ROSETTA	Consigliere Comunale	X	
7	PLUMERI VINCENZO	Consigliere Comunale	X	
8	LEONE SALVATORE	Consigliere Comunale		X
9	ZAFFUTO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	
10	RAPISARDA ILARIA	Consigliere Comunale	X	
11	TATANO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	
12	IMMORDINO IVAN	Consigliere Comunale	X	

Assegnati n. 12      In carica n. 12      Assenti 01      Presenti 11

Fra gli assenti sono giustificati i signori--

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Concettina Nicosia.

Assistono i seguenti componenti della Giunta Comunale: Sindaco Geom. Alessandro Plumeri, e gli Assessori La Monaca C. e Zaffuto G.

Per gli Uffici sono presenti il Responsabile dell'Area Finanziaria, Rag. Giuseppe Plumeri, e il Responsabile dell'Area Tecnica, Ing. Bordenga Salvatore.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

**Il Presidente del Consiglio** passa alla trattazione del punto 11 inserito all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Mozione di censura nei confronti del Consigliere Ferreri Vincenzo Fabio per la frase enunciata a scapito degli ospiti di Casa famiglia Rosetta durante il Consiglio Comunale del 10 maggio 2017" Dà atto che la mozione è stata inserita all'ordine del giorno su proposta del Sindaco e della Giunta Comunale, nonché dei Consiglieri del Gruppo Insieme per Villalba. Invita i proponenti ad illustrare la mozione di censura in esame.

**Il Consigliere Zaffuto**, chiesta ed ottenuta la parola, illustra la mozione di censura, dando lettura della proposta di deliberazione.

**Il Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara, preliminarmente, di voler ringraziare l'Amministrazione Comunale per avergli dato, con la mozione in esame, l'opportunità di poter chiarire quello che è successo nel corso della trascorsa seduta consiliare. Rappresenta di essere consapevole di aver pronunciato una frase inopportuna che, in ogni caso, sottolinea è stata male interpretata. Afferma, pertanto, di volere chiedere venia, se con la stessa ha offeso qualcuno, ribadendo di essere consapevole che la sua affermazione è stata inopportuna. Dà atto, in ogni caso, che nel suo intervento intende ripercorrere i momenti salienti dell'accaduto. Evidenzia che tutto ha avuto inizio con un post fatto da un impiegato comunale, Salvatore Bordenga, il 26 maggio 2017, sulla sua pagina facebook, dove viene pubblicato un video realizzato ufficialmente da personale comunale di alcuni momenti della trascorsa seduta consiliare con un commento. Sottolinea che già la pubblicazione del video da parte del dipendente sulla sua pagina privata, siccome accompagnata dal citato commento, era diventata una vera e propria censura. Richiama un passaggio della mozione in esame, nel quale si afferma che la frase pronunciata dal Consigliere Ferreri è denigratoria, offensiva ed ironica. Si sofferma sul significato di siffatti aggettivi e si domanda quante frasi denigratorie, offensive e provocatorie sono state dette nei confronti del Consigliere Ferreri e nessuno ha fatto o detto niente. Evidenzia che la pubblicazione del citato video ha fatto sì che Villalba è sulla bocca di mezza provincia. Sottolinea come, a suo avviso, si continua a perpetuare un attacco nei confronti della sua persona, non solo sul piano politico, ma anche e soprattutto sul piano personale. Dichiarata come in ogni caso egli non abbia niente da dimostrare a nessuno. Fa presente come lo stesso si ritrovi impegnato a lavorare in un ambiente ospedaliero, ponendo in essere circa 1800 prestazioni all'anno, in relazione alle quali gli utenti sono costituiti per il 99% da pazienti oncologici.

**Entra l'Assessore Territo.**

**Il Consigliere Ferreri**, continuando, evidenzia come chi ha preparato questo documento è una persona piena di odio o di cattiveria. Ritiene che non tutti i componenti del Gruppo Insieme per Villalba abbiano tali caratteristiche. Ritiene di non essere stato denigratorio, offensivo e/o ironico. Sottolinea di conoscere, invece, la realtà di Casa Famiglia Rosetta, considerato che nella sua famiglia oltretutto vi sono delle persone che lavorano nell'ambito sociale.

**Entra l'Assessore Tramontana.**

**Il Consigliere Ferreri**, continuando, evidenzia che si è recato in ufficio per chiedere se è stato adottato un Codice di Comportamento per i dipendenti e di non aver avuto al riguardo delle informazioni precise.

**Il Segretario Comunale**, intervenendo, precisa che presso il Comune di Villalba trova applicazione il Codice di comportamento dei dipendenti approvato con il DPR n. 62/2013 e che presso l'ente locale risulta costituito l'Ufficio Procedimento Disciplinari al quale possano essere trasmesse segnalazioni di eventuali illeciti disciplinari.

**Il Consigliere Ferreri**, continuando, fa presente che il D.Lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche si dotino di un codice di comportamento che disciplini i doveri dei pubblici dipendenti di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta. Sottolinea, altresì, come i principi generali sanciscono che i dipendenti pubblici devono osservare la Costituzione, servendo la Nazione con disciplina ed onore, conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e di imparzialità dell'azione amministrativa. Dà atto, ancora, che i dipendenti pubblici devono svolgere i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione e dei poteri di cui sono titolari. Afferma, altresì, che i dipendenti devono rispettare i principi di integrità, trasparenza, obiettivi buona fede, proporzionalità, non usando a fini privati informazioni di cui dispongono per ragioni di ufficio, evitare situazione o comportamenti che possono ostacolare il corretto adempimento dei compiti o che possono nuocere all'immagine della pubblica amministrazione. Fa presente che il video ed il relativo commento sono stati pubblicati sulla pagina facebook del dipendente comunale Salvatore Bordenga e che vi sono anche altri dipendenti che si lasciano andare a commenti che non sono consoni alla condotta di un dipendente pubblico. Fa presente che nei prossimi giorni procederà all'eventuale segnalazione presso gli uffici competenti. Rappresenta, altresì, che per approvare la mozione bisogna avere i numeri in Consiglio e che il Gruppo Insieme per Villalba, non avendo la maggioranza in Consiglio Comunale, a suo avviso, ha firmato un siffatto atto, o perché lo ha ordinato qualcuno o per la voglia di parlare e far parlare male del Consigliere Ferreri. Sottolinea come, a suo avviso, il documento sia stato fatto non tanto con lo scopo di censurare il comportamento del Consigliere Ferreri, ma con lo scopo specifico di parlare male del Consigliere Ferreri.

**Il Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che la stessa non era presente alla seduta consiliare nel corso della quale il Consigliere Ferreri ha pronunciato la frase oggetto della mozione in esame, ma come la stessa abbia in ogni caso avuto modo di conoscere quanto accaduto a mezzo del video pubblicato su facebook. Rappresenta che, come per il resto ha convenuto, lo stesso Consigliere Ferreri, è stata una frase infelice e fuori luogo, perché le parole contano e contano tanto soprattutto in un contesto qual è quello politico. Si chiede, tuttavia, chi è che non si è mai trovato in delle situazioni ad utilizzare delle parole e/o delle frasi poco appropriate e poco felici, magari anche per leggerezza e superficialità. Fa presente, altresì, che, in ogni caso, come contano le parole, ancora di più a contare possano essere il silenzio o le parole che non si dicono o comportamenti di chi si prende degli impegni con delle categorie di persone magari deboli, e poi non li mantiene. Ritene che ciò che potrebbe essere oggetto di rilievo sono quelle circostanze nelle quali si dovrebbe spendere una parola per condannare qualche gesto posto in essere nei confronti del Consigliere Ferreri e non lo si fa. Sottolinea come, a suo avviso, sia opportuno riportare tutto in un ambito più moderato, magari bisogna criticare una considerazione fatta, ma anche l'assenza di un comportamento dovuto.

**Il Consigliere Zaffuto**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di apprezzare totalmente il discorso del Consigliere Favata ispirato ad un clima più ragionevole. Lo apprezza, osserva, perché all'interno di questo contesto in cui si celebra l'attività amministrativa, un atteggiamento più moderato e ragionevole nei rapporti tra le varie formazioni politiche locali non guasterebbe. Afferma, in ogni caso, di voler precisare che vi è differenza tra quello che è successo e quello che si è verificato nelle situazioni alle quali il Consigliere Ferreri si riferiva, laddove le affermazioni ironiche, offensive e/o denigratorie venivano scambiate tra gli amministratori di

questo Comune in posizione di antagonismo. Apprezza l'atto di venia del Consigliere Ferreri che ha riconosciuto l'errore nell'atteggiamento e nelle parole dallo stesso utilizzate. Osserva che la finalità che la mozione di censura presentata dal Gruppo Insieme per Villalba voleva avere era quello di un invito al Consigliere Ferreri a delle pubbliche scuse. Sottolinea, con riferimento alle osservazioni del Consigliere Ferreri, che non ci si deve meravigliare troppo di un siffatto atto, considerato che nel corso della trascorsa legislatura ci sono stati dei precedenti, ad esempio la mozione di censura presentata a carico del Sindaco per delle vicende che hanno peraltro avuto un seguito giudiziario. Per quanto riguarda quanto ognuno scrive sulla propria pagina facebook, osserva che è necessario decidere se tali affermazioni debbano essere sempre tenute in considerazione o mai. A tal riguardo fa riferimento a quando il Consigliere Ferreri si sia rivolto al Sindaco Plumeri utilizzando un appellativo che appariva senza dubbio irrispettoso ed irriguardoso nei confronti dello stesso. Ed ancora osserva che se talvolta il Gruppo Insieme per Villalba non risponde alle provocazioni poste in essere dal Gruppo Amare Villalba, lo fa per smorzare i toni. Ed allora non si deve pensare che quando non si risponde si ha paura e quando si risponde, invece, si è maleducati. Sottolinea come se vi è la volontà di fare un passo indietro, questo deve essere fatto da parte di tutti e non solo da una parte. Del resto rappresenta come, quando su taluni temi le formazioni politiche locali abbiano raggiunto un'intesa, dei risultati positivi la nostra comunità li ha ottenuti e ricorda la vicenda del Servizio Civile Nazionale. Rappresenta che quando egli ha dato notizia sulla sua pagina facebook dell'approvazione del progetto presentato dal Comune di Villalba per il Servizio Civile Nazionale, lo ha fatto ricordando il clima collaborativo che ha reso possibile l'attivazione di siffatto progetto. Sottolinea come, a suo avviso, il clima di tensione fa male a tutti e a tutta la comunità. Riconosce come il Consigliere Ferreri se ha chiesto venia, ha fatto sicuramente un buon passo.

**Il Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, rappresenta che la pagina sulla quale è stato pubblicato il video con il relativo commento non è una pagina privata di un dipendente comunale, ma la pagina ufficiale del gruppo politico "Insieme per Villalba". Afferma che il nome del dipendente è inserito in detta pagina, poiché la politica sulla privacy di Facebook non ha consentito la cancellazione dello stesso. Rappresenta come, nella passata legislatura, lo stesso abbia subito una censura da parte del gruppo "Villalba Futura" per fatti dei quali i Consiglieri non avevano una conoscenza diretta, bensì perché erano stati riportati dalla stampa su dichiarazione di un cittadino coinvolto. Ricorda come, in quella occasione, il Cons. Favata, nel motivare il voto favorevole alla suddetta censura, evidenziava che la stessa poteva essere votata in Consiglio, senza prendere in considerazione quanto relazionato dal Sindaco, e che la verità dei fatti sarebbe stata accertata in Tribunale. Sottolinea che la vicenda giudiziaria si è poi conclusa con l'assoluzione del Sindaco e degli altri soggetti coinvolti perché il fatto non sussiste. Rappresenta, altresì, il comportamento poco rispettoso e poco leale tenuto dal Cons. Ferreri nei suoi confronti, quando su Facebook postava una siffatta frase: *"Se vuole la guerra, il Plumerino l'avrà"*.

**Il Consigliere Ferreri**, intervenendo, fa presente che il Sindaco fa solo polemiche.

**Il Sindaco**, continuando, afferma che la presentazione di una mozione di censura in esame costituisce un atto dovuto, finalizzato a dare la possibilità al Cons. Ferreri di chiedere scusa a Casa Famiglia Rosetta. Sottolinea come, da parte sua, sia pronto a fare un passo indietro ma il passo indietro deve essere fatto da parte di tutti. Ribadisce come la frase del Cons. Ferreri sia sembrata inopportuna nel contesto in cui è stata pronunciata.

**Il Consigliere Saia**, chiesta ed ottenuta la parola, fa presente che il Sindaco non è preciso nelle sue affermazioni, soprattutto laddove afferma di essere disponibile a compiere un passo in-

dietro se vede buona volontà in tal senso e che ad oggi ciò non sia ravvisabile. Rappresenta, in effetti, come sia l'Amministrazione Comunale a prendere degli impegni, che poi puntualmente non mantiene. Rileva come il gruppo di Maggioranza abbia dimostrato la sua apertura in varie occasioni. Ricorda pure che il gruppo "Villalba Futura" si era assunto l'impegno di approvare il mutuo relativo alla realizzazione della pubblica illuminazione delle periferie ed il Sindaco quello di allargare il progetto a tutte le periferie dell'abitato. Evidenzia come abbiano approvato il mutuo e come abbiano sempre approvato i bilanci presentati dall'Amministrazione, sia pure modificati. Sottolinea, ancora, come i Consiglieri del Gruppo di Maggioranza abbiano approvato atti di indirizzo, cui l'Amministrazione Comunale non ha mai dato seguito. Dà atto come il gruppo di Maggioranza abbia dato l'opportunità all'Amministrazione Comunale di portare avanti determinati progetti, come il servizio civile nazionale. Per quanto riguarda, poi, la videosorveglianza, ricorda come il Sindaco abbia richiesto una pubblica assemblea senza, tuttavia, presentare delle soluzioni precise ed ancora ad oggi non risulta aver preso in considerazione il progetto sulla videosorveglianza donato al Comune dal gruppo "Amare Villalba". Ritiene che, per il cambiamento, sia necessario una maggiore trasparenza nei rapporti fra le varie formazioni politiche e solo allora ognuno cercherà di fare il meglio.

**Il Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, rileva che, siccome la vicenda della pubblicazione del video con i relativi commenti, avrà dei riflessi giudiziari, intende conoscere se la pagina sulla quale detto video è stato pubblicato, sia una pagina personale ovvero del gruppo "Insieme per Villalba".

**Il Sindaco** ribadisce che trattasi della pagina del gruppo "Insieme per Villalba". Con riferimento alle affermazioni del Cons. Saia, ritiene che molte non corrispondano al vero. Ricorda dell'accordo con il gruppo "Villalba Futura", il quale avrebbe approvato il mutuo per la realizzazione della pubblica illuminazione solo se esteso alle periferie e come l'Amministrazione avesse mantenuto le promesse, solo che l'Ufficio Tecnico ebbe dei problemi nella procedura di richiesta del mutuo.

**Il Consigliere Saia** risponde che il suo gruppo era contrario al mutuo e, nonostante ciò, nel rispetto dell'impegno assunto, il progetto veniva votato solo perché esteso a tutte le periferie dell'abitato.

**Il Sindaco**, continuando, con riferimento alle affermazioni del Cons. Saia, afferma che vi è un obbligo in capo ai Consiglieri di approvare il bilancio, pena lo scioglimento del Consiglio Comunale. Per ciò che concerne il progetto di videosorveglianza, ricorda come il gruppo "Amare Villalba", nel corso della seduta consiliare tenutasi nel febbraio 2017, aveva assunto l'impegno di prevedere le somme in bilancio per la progettazione ai fini dell'affidamento di un incarico, mentre, due mesi più tardi, all'insaputa ed a sorpresa dell'Amministrazione, consegnava un progetto che, come relazionato dal competente Ufficio, non può essere utilizzato poiché a firma di tecnico non abilitato e non conforme ai requisiti fissati dalla Legge. Ritiene, pertanto, che sia opportuno convocare un'assemblea cittadina per informare la cittadinanza sullo stato dell'arte riguardante la videosorveglianza.

**Il Consigliere Plumeri**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che se il gruppo "Amare Villalba" aveva dato la propria disponibilità a prevedere le somme in bilancio, il Sindaco, dal canto suo, si era impegnato ad informare l'assemblea sul procedimento riguardante la videosorveglianza. Informazioni che non sono state fornite all'assemblea, seppur richieste.

**Il Sindaco**, intervenendo, afferma che è in corso di definizione la stesura di uno studio di fattibilità al riguardo da parte del competente Ufficio Comunale.

Il **Consigliere Plumeri**, chiesta ed ottenuta la parola, per dichiarazione di voto, legge un documento che produce per essere **allegato** al presente atto per farne parte integrale e sostanziale al punto 1.

Il **Consigliere Tatano**, chiesta ed ottenuta la parola, fa presente come da 45 minuti si discute in Consiglio Comunale di una censura. Evidenzia come non siano questi i problemi che interessano la comunità villalbese e ricorda come lo stesso, tempo prima, sia stato destinatario di una censura per motivazioni che ora non ricorda più. Sottolinea di essere in possesso di materiale nell'ambito del verbale della Conferenza dei Capigruppo che gli permettono non solo di censurare il Sindaco ma anche di querelarlo. Ritiene che, a suo avviso, sia essenziale comprendere se la pagina sulla quale sia stato pubblicato il video in questione con relativo commento sia una pagina privata o pubblica.

Il **Sindaco**, intervenendo, ribadisce che trattasi della pagina del gruppo politico e che il video pubblicato è quello ufficiale, registrato da personale comunale, e del quale lo stesso Sindaco ha ottenuto copia.

Il **Consigliere Tatano**, chiesta ed ottenuta la parola, per dichiarazione di voto, rappresenta che non intende partecipare alle operazioni di votazione, in quanto l'argomento trattato non costituisce risposta ai bisogni della cittadinanza ma solo l'occasione per la pubblicazione di qualche articolo giornalistico.

**Esce il Consigliere Tatano. Presenti 10.**

A questo punto, il **Presidente del Consiglio**, accertato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di deliberazione.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	10
Votanti	10
Favorevoli	03
Contrari	07 (Lupo, Plumeri, Favata, Saia, Ferreri, Schillaci, Scarlata)
Astenuti	--

Indi,

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA**

**- di non approvare la mozione di censura nei confronti del Consigliere Ferreri Vincenzo Fabio per la frase enunciata a scapito degli ospiti di Casa famiglia Rosetta durante il Consiglio Comunale del 10 maggio 2017.**

Il **Presidente del Consiglio**, considerato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, passa alla trattazione del successivo punto inserito all'ordine del giorno.

segue -



OLTRE AD ESPRIMERE PIENA SOLIDARIETA' AL CONSIGLIERE FERRERI, PER AVER PESANTEMENTE SUBITO ATTACCHI MORALI SIA SUI SOCIAL NETWORK, CHE SULLE TESTATE GIORNALISTICHE LOCALI DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI, NOI CONSIGLIERI DI AMARE VILLALBA VOLEVAMO CON QUESTO DOCUMENTO SPIEGARE IL PERCHE' VOTEREMO A SFAVORE DELLA MOZIONE DI CENSURA PROPOSTA DAI CONSIGLIERI DI INSIEME PER VILLALBA.

PUR ESSENDO MAGARI L'ESPRESSIONE DEL CONSIGLIERI FERRERI POCO FELICE, VOLEVAMO RICORDARE AL SIG. SINDACO CHE PIU' VOLTE SI E' RITROVATO A FARE LUI STESSO DELLE BATTUTE E DELLE AFFERMAZIONI POCO CONSONE AL RUOLO CHE RICOPRE, SIA NEI CONFRONTI DEL CONSIGLIERE FERRERI STESSO, CHE NEI CONFRONTI DI ALTRI COMPONENTI DEL CONSIGLIO, EPPURE MAI NESUNO SI E' PERMESSO DI SPECULARE (PERCHE' DI QUESTO SI TRATTA) SU UN LINGUAGGIO POCO SCURRILE UTILIZZATO DAL SIG. SINDACO PIU' E PIU' VOLTE.

QUELLO A CUI INVECE STIAMO ASSISTENDO E' SPECULAZIONE NEI CONFRONTI DI UNA TEMATICA MOLTO DELICATA, UTILIZZARE I DISABILI PER ATTACCHI POLITICI E' VERGOGNOSO, ED EVIDENTEMENTE CHI LO FA UTILIZZA CERTI ATTACCHI PER COPRIRE LE PROPRIE MANCANZE.

*DS* *Elisera Sola* *Salida Rosato* *Bite Sola*



**COMUNE DI VILLALBA  
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)**

**AREA I AMMINISTRATIVA**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE  
N. 19 DEL 09.06.2017**

**OGGETTO: Mozione di censura nei confronti del Consigliere Ferreri Vincenzo Fabio per la frase enunciata a scapito degli ospiti di "Casa Famiglia Rosetta" durante il Consiglio comunale del 10 maggio 2017**

**I sottoscritti Amministratori Comunali del Gruppo "Insieme per Villalba"**

**CONSIDERATO** che il Consigliere Comunale Ferreri Vincenzo Fabio, in data 10 maggio 2017, durante la seduta del Consiglio Comunale, mentre l'Assessore Tramontana pronunciava un suo intervento in merito al progetto di videosorveglianza, lo interrompeva esclamando, in maniera denigratoria, ironica e offensiva, la frase "non è che esce da Casa Rosetta! È un ingegnere, un professionista, dico! - Con tutto il rispetto di quelli di Casa Rosetta!";

**ATTESO CHE** "Casa Famiglia Rosetta" è un Associazione Onlus di volontariato sociale ed è espressione del servizio alla comunità dei più deboli: persone diversamente abili e più in generale tutte le persone che si trovano in una situazione di fragilità.

**ATTESO**, altresì, che al suo interno operano molteplici professionisti specializzati che vanno dall'assistente sociale, allo psicologo, al logopedista, allo psicomotricista che ogni giorno con dedizione offrono il loro contributo per migliorare la qualità della vita di queste persone

**CONSIDERATO** la condotta tenuta dal Consigliere Vincenzo Fabio Ferreri appare:

- Umanamente inaccettabile in quanto è una chiara manifestazione di scarsa sensibilità nei riguardi dei più deboli e di mancanza di rispetto per il prossimo.
- Deplorevole se a farlo è una persona che riveste in quel momento una carica politica ed istituzionale quale quella di Consigliere Comunale, dalla quale ci si aspetta solidarietà, coscienza ed un'apertura mentale che vada oltre gli atteggiamenti classisti e denigratori nei confronti di quella parte di cittadinanza più fragile che comunque egli rappresenta.
- Oggetto di biasimo poiché le allusioni inopportune e svantaggiose enunciate dal Consigliere Comunale Vincenzo Fabio Ferreri in quell'occasione hanno suscitato l'indignazione accorata di un nostro giovane concittadino, ospite anche lui di "Casa Famiglia Rosetta" che in quel momento era presente tra il pubblico per assistere alla seduta.
- Deontologicamente poco ortodosso e poco etico se si considera che il Consigliere Comunale Vincenzo Fabio Ferreri è un operatore sanitario che quotidianamente

opera presso una struttura sanitaria pubblica al quale, proprio per la professione che svolge, è richiesta una personalità generalmente incline all'empatia, all'accettazione del prossimo ed al rispetto per la dignità della persona.

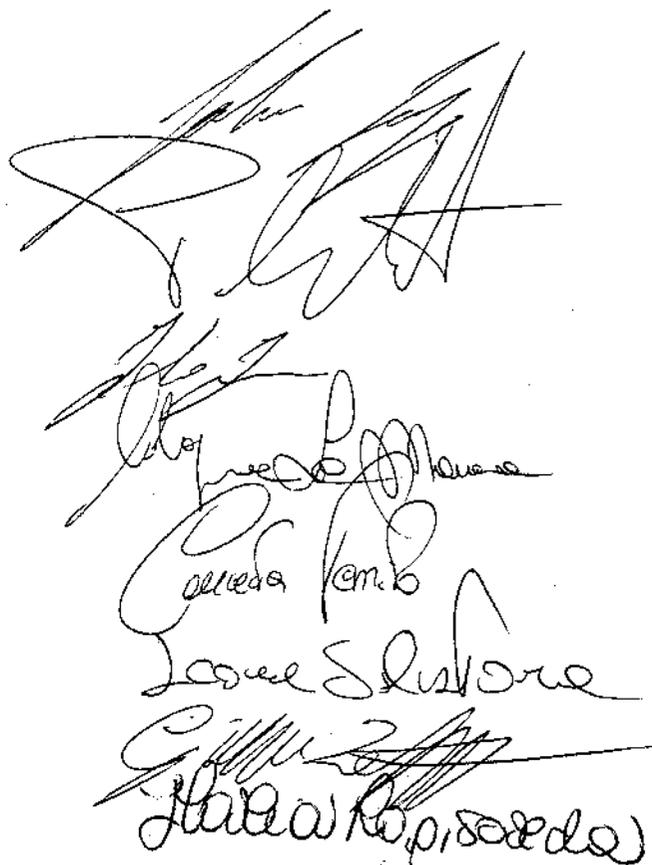
**RITENUTO** necessario avviare il procedimento di censura nei confronti del Consigliere Ferreri Vincenzo Fabio ai sensi dell'art. 26 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale

**VISTO** il Regolamento del Consiglio Comunale

**VISTO** lo Statuto Comunale

### **PROPONGONO**

- Che il Consiglio Comunale censuri il comportamento del Consigliere Comunale Ferreri Vincenzo Fabio;
- Che il Consiglio Comunale inviti il Consigliere Comunale Ferreri Vincenzo Fabio a fare una valutazione delle proprie azioni, assolutamente contrarie a quelli che sono i principi che dovrebbero contraddistinguere il buon Amministratore e in conseguenza di ciò a trarre le dovute conclusioni.



Handwritten signatures of council members, including names like "Cecilia Ferreri" and "Luca Ripisardo".

La presente proposta di deliberazione ha ad oggetto: "Mozione di censura nei confronti del Consigliere Ferreri Vincenzo Fabio per la frase enunciata a scapito degli ospiti di "Casa Famiglia Rosetta" durante il Consiglio Comunale del 10 maggio 2017" ed è stata presentata dal Sindaco e dagli Assessori Comunali Territo, Zaffuto, Tramontana, La Monaca e dai Consiglieri Comunali Leone, Rapisarda e Immordino.

#### PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

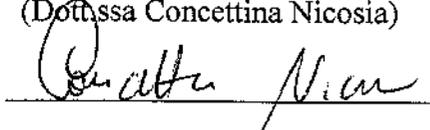
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li 09/06/2017

Il Responsabile dell'Area I  
(Dott.ssa Concettina Nicosia)



#### PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

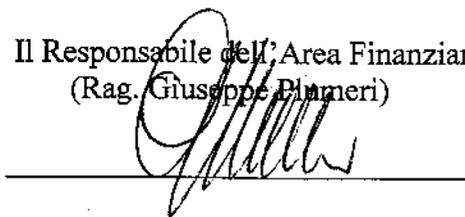
FAVOREVOLE

CONTRARIO

NON E' NECESSARIO, IN QUANTO LA PRESENTE PROPOSTA NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Villalba, li 19/06/2017

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
(Rag. Giuseppe Blumeri)



Il Presidente  
F.to Antonio Lupo

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e registrata al n. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Albo Pretorio  
\_\_\_\_\_

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia